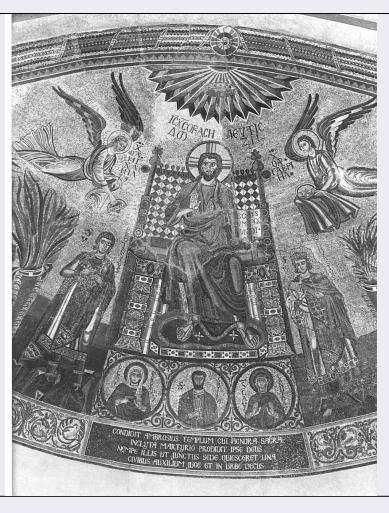
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00006082
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900006078
ROZ - Altre relazioni	0900006079
ROZ - Altre relazioni	0900006080
ROZ - Altre relazioni	0900006081
ROZ - Altre relazioni	0900006083
ROZ - Altre relazioni	0900006084
ROZ - Altre relazioni	0900006084
ROZ - Altre relazioni	0900006085
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	

OGTD - **Definizione** rinfrescatoio per bicchieri **OGTV** - Identificazione serie

ONT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA PVCR - Regione Toscana

FI **PVCP - Provincia**

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione

attuale

Palazzo Pitti

LDCC - Complesso di

appartenenza

Palazzo Pitti

LDCU - Indirizzo P.za Pitti, 1

LDCM - Denominazione

raccolta

Museo delle Porcellane

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

AcE 841-3 **INVN - Numero**

INVD - Data 1911

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero AeV 2008

INVD - Data 1879

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Frutteria 2155

INVD - Data 1878

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero PeT 1058-1060

INVD - Data 1866

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

MOdA 7961-3 **INVN - Numero**

INVD - Data 1863

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero MParma 2666

INVD - Data 1861

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	PC
PRVC - Comune	Piacenza
PRC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCM - Denominazione raccolta	Palazzo Reale
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1867
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSI - Da	1769
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1769
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Sèvres
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana/ invetriatura/ pittura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	12.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Contenitore basso ovale con bocca lobata.
DESI - Codifica Iconclass	25G411

ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura sotto la base ISRI - Trascrizione "Q", lettera dataria (1769) in blu sotto vernice ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza documentaria ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRI - Tripo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione sotto la base di due ISRI - Trascrizione "P.", sigla di Jean-Jaques Pierre, chiamato Pierre 'jeune'. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza documentaria a pennello ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRS - Tenica di scrittura pennello ISRI - Trascrizione "P", sigla di Pierre 'aine', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza marchio ISRI - Trascrizione fabbrica marchio STMI - Identificazione fabbrica STMI - Posizione sotto la base STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione fabbrica manifattura di Sèvres STMD - Identificazione sotto la base rombo con volute esterne, o "L" incrociate, oppure monogramma reale, in blu sotto vernice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma erra "seaux creficles", oppure "seaux à verres". La fon curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzicinglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati esegu in argento (vedi Jessie MCNA), "The Legacy of a Fantastical Scot" The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoi o veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infiliando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 11.2.1867 e probabilmente appartengono a servito acquistato dallo corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e botto blu 'sfrangatoi con flettatur		
ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Tipo di caratteri ISRI - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMC - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - Descrizione STMI - Descrizione STMI - Descrizione STMI - Descrizione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - July - Valua - Va	DESS - Indicazioni sul soggetto	Fiori: mazzetto.
appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - SISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISTM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza ISTM - Qualificazione ISTMI - Identificazione Istri - Trascrizione Istri - Tipo di caratteri Istri - Trascrizione Istri - Trascriz	ISR - ISCRIZIONI	
ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione sotto la base ISRI - Trascrizione "Q", lettera dataria (1769) in blu sotto vernice ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza documentaria ISRS - Tecnica di scrittura lettere capitali ISRP - Posizione sotto la base di due ISRI - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione "P,", sigla di Jean-Jaques Pierre, chiamato Pierre 'jeune'. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza documentaria ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRI - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione sotto la base di uno ISRI - Trascrizione "P", sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza marchio STMI - Identificazione fabbrica STMI - Identificazione manifattura di Sèvres STMI - Posizione sotto la base STMD - Descrizione reale, in blu sotto vernice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La fon curiosa di questi n'infrescatoi è probabilmente dovuta ad un'instri esegni na rgento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 1729. NSC - Notizie storico-critiche di pamb fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il al 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopini te bordo blu 'sfrangiato' con Iestuare d'oro, (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).		documentaria
ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche ISRI - Trascrizione appartenenza in argumenta reale, in blu sotto vernice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La for curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzi inglese del Seicento, sembra che i primi esemplari siano stati esegu in argento (vedi Jessis McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot" The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoi veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopini te bordo blu Sfrangiato' con Ietature d'oro. (S. Eriksen, "porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRI - Trascrizione ISRI - SCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRI - Tripo di caratteri ISRI - Tripo di caratteri ISRI - Tripo di caratteri ISRI - Trascrizione ISRI - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - Posizione STMI - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Ouslificazione Isa denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La fon curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzia inglese del Seicento; sembra che i primi seemplari siano stati esegu in argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot" The Metropolitam Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoi veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piedi inflando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da feinacno; nyorcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione sotto la base di due ISRI - Trascrizione "P,", sigla di Jean-Jaques Pierre, chiamato Pierre 'jeune'. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza documentaria a pennello ISRS - Tecnica di scrittura lettere capitali ISRS - Tecnica di scrittura lettere capitali ISRP - Posizione sotto la base di uno ISRI - Trascrizione "P", sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza marchio STMQ - Qualificazione fabbrica STMI - Identificazione sotto la base STMI - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Ouscilificazione sotto la base Tombo con volute esterne, o "L" incrociate, oppure monogramma reale, in blu sotto vermice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La foncuriosa di questi infrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzio inglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati esegu in argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot" The Metropolitan Museum on Art Bulletin, febbra of 161, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di froi variopiniti e bordo blu 'Sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, vorcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISRP - Posizione	sotto la base
ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione Sotto la base di due ISRI - Trascrizione "P,", sigla di Jean-Jaques Pierre, chiamato Pierre 'jeune'. ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Tecnica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Tipo di caratteri ISRP - Posizione Sotto la base di uno ISRI - Trascrizione "P", sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Ousizione STMD - Volume and the substantial s	ISRI - Trascrizione	"Q", lettera dataria (1769) in blu sotto vernice
ISRS - Teenica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Teenica di scrittura ISRS - Tecnica di scrittura ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Teenica di scrittura ISRP - Posizione ISRI - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - Posizione STMI - Descrizione STMO - Descrizione STMO - Descrizione STMO - Descrizione NSC - Notizie storico-critiche ISRC - Notizie	ISR - ISCRIZIONI	
ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione Sotto la base di due ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione STM - Posizione STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche IEttere capitali documentaria documentaria a pennello lettere capitali documentaria a pennello lettere capitali sotto la base di uno "P", sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "P, sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "P, sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "P, sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "P, sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "Tatello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "P, sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "P, sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "P, sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "Tatello maggiore di Jean-Jaques Pierre. "Tat		documentaria
ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza ISTMC - Classe di appartenenza ISTMC - Qualificazione ISTMI - Identificazione ISTMI - Posizione ISTMI - Descrizione Ista denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La foncuriosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzioni glesse del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati esegu in argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot", The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoi o veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRI - Trascrizione ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione ISRI - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Marchi STMC - Classe di marifattura di Sèvres STMD - Unitari - Identificazione STMD - Marchi STMD - Descrizione STMD - Marchi STMD - Descrizione STMD	ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISR - ISCRIZIONI ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione sotto la base di uno ISRI - Trascrizione "P", sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di marchio STMQ - Qualificazione fabbrica manifattura di Sèvres STMI - Identificazione sotto la base STMP - Posizione sotto la base STMD - Descrizione sotto la base STMD - Descrizione sotto la base NSC - Notizie storico-critiche state di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La forn curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzica di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzica di questi rinfrescatoi veriva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISRP - Posizione	sotto la base di due
ISRC - Classe di appartenenza ISRS - Tecnica di scrittura ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMO - Observatione STMO - Observatione STMO - Observatione STMO - Observatione STMO - Descrizione STMO - Descrizione STMO - Descrizione A curiosa di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La forcuriosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzio inglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati esegu in argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 1729. Quando il rinfrescatoi o veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISRI - Trascrizione	"P,", sigla di Jean-Jaques Pierre, chiamato Pierre 'jeune'.
ISRS - Tecnica di scrittura a pennello ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali ISRP - Posizione sotto la base di uno ISRI - Trascrizione "P", sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza marchio STMQ - Qualificazione fabbrica STMI - Identificazione sotto la base STMP - Posizione sotto la base STMD - Descrizione sotto la base STMD - Descrizione manifattura di Sèvres STMD - di pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. STMQ - Qualificazione fabbrica STMD - Posizione sotto la base STMD - Descrizione sotto la base STMD - Descrizione sotto la base Tombo con volute esterne, o "L" incrociate, oppure monogramma reale, in blu sotto vernice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La foncuriosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzioninglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati esegu in argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoi veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISR - ISCRIZIONI	
ISRT - Tipo di caratteri ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione ISRI - Trascrizione STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMC - Classe di appartenenza STMO - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La fon curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzio in argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).		documentaria
ISRP - Posizione ISRI - Trascrizione "P", sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMO - Outra - Company - C	ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRI - Trascrizione "P", sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione In denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La foncuriosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzioninglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati eseguin argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMD - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La for curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzio inglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati esegu in argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot", The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoi veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISRP - Posizione	sotto la base di uno
STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche STMC - Notizie storico-critiche STMC - Posizione sotto la base rombo con volute esterne, o "L" incrociate, oppure monogramma reale, in blu sotto vernice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La foncuriosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzioninglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati eseguin argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	ISRI - Trascrizione	"P", sigla di Pierre 'ainé', fratello maggiore di Jean-Jaques Pierre.
STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La forcuriosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzio inglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati esegu in argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	STM - STEMMI, EMBLEMI, MA	ARCHI
STMI - Identificazione STMP - Posizione sotto la base rombo con volute esterne, o "L" incrociate, oppure monogramma reale, in blu sotto vernice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La fort curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzioninglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati eseguin argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).		marchio
STMP - Posizione STMD - Descrizione rombo con volute esterne, o "L" incrociate, oppure monogramma reale, in blu sotto vernice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La forcuriosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzici inglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati eseguin argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, "porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	STMQ - Qualificazione	fabbrica
rombo con volute esterne, o "L" incrociate, oppure monogramma reale, in blu sotto vernice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La forn curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzioninglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati eseguin argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot", The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	STMI - Identificazione	manifattura di Sèvres
reale, in blu sotto vernice. La denominazione impiegata nella manifattura per rinfrescatoi di questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La forne curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzioninglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati eseguin argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	STMP - Posizione	sotto la base
questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La forcuriosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzione inglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati eseguin argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot". The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, qui si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, 'porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).	STMD - Descrizione	
TU - CONDIZIONE CHIRIDICA E VINCOLI		questa forma era "seaux crénélés", oppure "seaux à verres". La forma curiosa di questi rinfrescatoi è probabilmente dovuta ad un'invenzione inglese del Seicento; sembra che i primi esemplari siano stati eseguiti in argento (vedi Jessie McNab, "The Legacy of a Fantastical Scot", The Metropolitan Museum of Art Bulletin, febbraio 1961, p. 172). Quando il rinfrescatoio veniva usato lo si riempiva di ghiaccio, quindi si attaccavano i bicchieri col calice in basso per il piede infilando il gambo fra le scanalature del bordo. Sono pervenuti da Piacenza il 1.12.1867 e probabilmente appartengono al servito acquistato dalla corte di Parma nel 1760. Hanno un decoro a mazzetto di fiori variopinti e bordo blu 'sfrangiato' con flettature d'oro. (S. Eriksen, "Le porcellane francesi a Palazzo Pitti, Firenze 1973, p. 79, cat. 39).
C - CONDIZIONE GICKIDICA E VINCOLI	U - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDGG - Indicazione

generica	proprietà Stato	
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 194759	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 194799	
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 194803	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte di Magazzino	
FNTD - Data	1863	
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti	
FNTS - Posizione	S.S.	
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTT - Denominazione	Inventario delle Porcellane da tavola esistenti nell'Uffizio degli Argenti in Firenze, alla consegna del Sig. Massimiliano Gargaruti, Conservatore dell'Ufficio predetto	
FNTD - Data	1866	
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti	
FNTS - Posizione	S.S.	
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTT - Denominazione	Inventario dell'Ufficio di Frutteria in Firenze	
FNTD - Data	1878	
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti	
FNTS - Posizione	s.s.	
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTT - Denominazione	Inventario degli Argenti per Tavola e Vasellami esistenti nel R. Palazzo in Firenze	
FNTD - Data	1879	

FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Argenti e dei Vasellami Artistici nella Galleria degli Argenti Antichi di Dotazione della Corona
FNTD - Data	1911
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	S.S.
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Tabakoff S.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Morena F.
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Morena F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Balleri R.
AGGF - Funzionario responsabile	Conticelli V.